

Boscarecce

Ghisolfi, Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o210-01274/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o210-01274/>

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 1274

Codice scheda: 3o210-01274

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: MI100-02219

Relazione con schede VAL: 3o210-00057

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: Paesaggio boschivo

Titolo: Boscarecce

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9149

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Arese Borromeo - complesso

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Ghisolfi, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1623-1683

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sala interamente dipinta ad affresco, raffigurante una serie di paesaggi boschivi inquadrati ai lati da grossi fusti d'albero in primo piano che collegano il pavimento al soffitto a cassettoni lignei, fungendo da sostegno ad una finta trabeazione naturale dipinta, che sembra sporgere dal soffitto stesso. Gli alberi dividono in questo modo più scene (bagnanti in un torrente, cacciatori, una rissa di contadini, mulattieri) raffigurate sullo sfondo di paesaggi a tratti rocciosi ed aspri, a tratti collinari e verdeggianti, in cui spesso appaiono elementi acquatici (ruscelli, laghetti, cascate) ed architettonici (mulini, castelli, case rustiche).

Notizie storico-critiche

Nel settore di rappresentanza, situato al piano nobile, Palazzo Arese Borromeo mostra alcune sale caratterizzate da una decorazione naturalistica, che fungono da luoghi di passaggio e di possibile ingresso al grande "Salone dei fasti romani". Nello "Stanzino della Covetta" e nella Sala 47, denominata "la Boscareccia", sono infatti realizzati scenografici apparati illusionistici, raffiguranti paesaggi boschivi riccamente abitati da un'eterogenea fauna. Queste raffigurazioni bucoliche appaiono variamente declinate ispirandosi al paesaggio locale, anche se non mancano significative proposizioni ideali e riferimenti alla cultura esotico-orientale.

La "Sala della Boscareccia", in particolare, mostra evidenti richiami alla cultura di ambito romano e offre possibili riflessioni sull'interpretazione della natura in chiave architettonica, poiché improbabili alberi dipinti sembrano qui assumere la connotazione di pilastri che reggono trabeazioni naturali, richiamando la forma elementare del trilito. I tralci che inquadrano gli sfondati prospettici divengono simbolicamente gli elementi di sostegno dei solai lignei, il cui passaggio è mediato da cornici a sfondo geometrico. Gli affreschi rappresentano un pastiche botanico con coesistenze impossibili da rintracciare in natura, ma pienamente giustificate dal progetto scenografico unitario: tali accostamenti, tuttavia, mai grotteschi o forzosi, sono sempre presentati con delicata compostezza e tenue armonia.

Numerosi sono anche i richiami alla flora e alla fauna del nuovo continente americano, con chiare allusioni politiche, oltre che le risposte alle istanze della cultura seicentesca, ricca di sollecitazioni intellettuali e di curiosità per le "stravaganze". Il tema della boscareccia ha infatti radici molto complesse che trovano riscontro nel gusto tipicamente barocco per il mimetismo: un bosco selvaggio è quanto di meno omologabile alla razionalità umana esista e per questo diventa il soggetto ideale per un'opera umana, quale è la pittura, inserita all'interno di un altro prodotto umano, costituito dall'architettura contenitore. Questi dipinti tuttavia, per quanto opera della mano dell'artista, sfuggono in parte al controllo del loro creatore e appaiono all'osservatore come un vero e proprio ambiente avvolgente, non dominabile in un'unica occhiata come avviene per un quadro da cavalletto, ma pervasivo come una scenografia teatrale, da cui il prodursi di un effetto di schiacciamento, di comprensione della propria condizione infinitesimale di fronte alla grandezza della natura, anche solo di quella dipinta. La presenza di diverse scene di genere all'interno dell'inquadratura naturalistica boschiva, impone inoltre allo spettatore una visione differenziata dei singoli "quadretti" per poterli ammirare fin nei più piccoli dettagli: ciò trova riscontro nell'idea, tipica della cultura scientifica seicentesca post-galileiana, di una realtà sempre in bilico tra le altezze del macro-cosmo e gli abissi del micro-cosmo, ben esemplificate dalle due grandi scoperte del XVII secolo costituite dal cannocchiale e dal microscopio.

In questi ultimi anni si sono susseguite alcune interpretazioni iconografiche del tema delle boscarecce cesanesi, ponendo accenti su aspetti differenti della composizione scenografica e dei significati allegorici in essa celati: tra le ipotesi più interessanti vi è quella proposta da Andrea Spiriti che analizza il grandioso impianto figurativo dei dipinti di

Palazzo, come finalizzato a qualificare Cesano come "nuovo Eden", sede cristiana e classica di un ritorno all'Età dell'oro.

I dipinti della sala sono attribuiti a Giovanni Ghisolfi, pittore di origini milanese formatosi a Roma presso la bottega dello zio Antonio Volpino, particolarmente sensibile ai temi del "rovinismo" di matrice classica e alla riproposizione della natura.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cesano Maderno

Indirizzo: Piazza Arese, 12 - 20811 Cesano Maderno MB

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476087

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_07

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476088

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_08

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476089

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_09

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_09.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476090

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_10

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476091

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_11

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476092

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_12

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476081

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_01

Note: intera parete

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476082

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_02

Note: intera parete

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476083

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_03

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476084

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_04

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476085

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_05

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 12]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o210-01274_IMG-0000476086

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2014/11/13

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_OA_3o210-01274_06

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_06.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Tipologia del documento: video

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: video digitale

Titolo: le Boscarecce

Autore: ISAL/ AlephCinemaGrafia

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_le Boscarecce.mp4

Nome del file originale: Expo_OA_3o210-01274_VD_01.mp4

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gatti Perer M.L.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Palazzo Arese Borromeo Cesano Maderno: guida ragionata al palazzo e giardino

Luogo di edizione: Cesano Maderno

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lanzarone G.A./ Spiriti A.

Titolo libro o rivista: Domus naturae. Arte e scienza a Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno

Luogo di edizione: Gallarate

Anno di edizione: 2006

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista

Quaderni di Palazzo Arese Borromeo. 3. Palazzo Arese Borromeo: percorso storico-artistico (dattiloscritto)

Luogo di edizione: Desio

Anno di edizione: 2011

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Uva, Cristina

Nome [2 / 2]: Zanzottera, Ferdinando

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando